

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 19 dicembre 1988

che autorizza la concentrazione tra la Eschweiler Bergwerks-Verein Aktiengesellschaft, Herzogenrath, e la Ruhrkohle Aktiengesellschaft, Essen

(I testi in lingua tedesca e francese sono i soli facenti fede)

(89/29/CECA)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE.

visto il trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, in particolare gli articoli 65 e 66,

vista la decisione n. 24-54, del 6 maggio 1954, portante regolamento d'applicazione dell'articolo 66, paragrafo 1 del trattato, relativo agli elementi che costituiscono controllo d'impresa⁽¹⁾,

vista la domanda, presentata il 28 marzo 1988, congiuntamente dalla Ruhrkohle Aktiengesellschaft, Essen, e dalla Eschweiler Bergwerks-Verein Aktiengesellschaft, Herzogenrath, al fine di ottenere l'autorizzazione della concentrazione tra le due imprese.

viste le osservazioni formulate dal governo della Repubblica federale di Germania su richiesta delle Commissioni,

considerando quanto segue:

(1) La Ruhrkohle Aktiengesellschaft (« RAG ») è un'impresa produttrice di carbone ai sensi dell'articolo 80 del trattato, costituita nel 1969 mediante il raggruppamento e l'apporto del patrimonio minerario di 23 imprese operanti nella Repubblica federale di Germania nel bacino della Ruhr⁽²⁾. Dopo numerose modifiche nei rapporti di proprietà, il capitale azionario della RAG è detenuto attualmente dalle seguenti imprese in base alle seguenti quote:

— VEBA Aktiengesellschaft Bonn/Berlin	37,103 %
— BGE — Beteiligungs-Gesellschaft für Energieunternehmen, Dortmund	21,735 %
— Thyssen Stahl AG, Duisburg	12,69 %
— Montan Verwaltungsgesellschaft mbH, Dortmund	10 %
— Société Nouvelle Sidechar, Paris	8,255 %
— Gewerkschaft Alte Haase, Dortmund	0,217 %

— Verwaltungsgesellschaft
Ruhrkohle-Beteiligung mbH, Essen 10 %

Con una produzione di 58,1 milioni di t nel 1987, la RAG è, dopo la British Coal, la principale impresa produttrice di carbon fossile della Comunità. Nello stesso anno le vendite globali (coke convertito in equivalente carbone) della RAG sono ammontate a 56,8 milioni di t, pari al 18 % delle vendite di tutti i fornitori di carbon fossile e di prodotti del carbon fossile nel mercato comune (320 milioni di t). Di questo volume totale, 51,4 milioni sono stati venduti nella Repubblica federale di Germania, 4,9 milioni negli altri paesi della Comunità, mentre 0,5 milioni di t sono stati esportati nei paesi terzi. Le vendite della RAG nella Repubblica federale di Germania rappresentano circa il 73 % delle vendite complessive di tutti i produttori nazionali di carbon fossile nella Repubblica federale di Germania.

(2) La Eschweiler Bergwerks-Verein Aktiengesellschaft (« EBV ») è ugualmente un'impresa produttrice di carbone ai sensi dell'articolo 80 del trattato, il cui capitale sociale è detenuto per il 96,5 % dal gruppo ARBED SA, Lussemburgo. Il gruppo ARBED controlla nel mercato comune una serie di imprese siderurgiche, il cui approvvigionamento con carbone da coke e con coke d'altoforno viene effettuato prevalentemente da parte delle aziende minerarie dell'EBV stabilite nei bacini di Aquisgrana e della Ruhr.

(3) Il progetto di concentrazione è determinato da motivi economici, tecnici e industriali che si possono riassumere in sostanza come segue: il livello elevato dei costi di produzione, la persistente flessione della domanda di carbon fossile e di prodotti del carbon fossile nel mercato comune e nei paesi terzi, l'impossibilità tecnica di effettuare soltanto chiusure temporanee di miniere, e la necessità, nelle circostanze attuali, di sostenere la produzione con aiuti pubblici, condurranno in un prossimo futuro a opportune misure di chiusura di miniere tedesche di carbon fossile. Nella « tavola rotonda sul carbone » dell'11 dicembre 1987 a cui hanno partecipato il governo federale, i governi dei Länder Nord-Rhein-Westfalen e Saarland, le imprese minerarie e il sindacato IG Bergbau und Energie è stato proposto di ridurre la capacità estrattiva delle miniere tedesche di carbon fossile di

(1) GU n. 9 della Comunità europea del carbone e dell'acciaio dell'11. 5. 1954, pag. 345

(2) Decisione della Commissione del 27 novembre 1969.